

Gela., prestiti a tassi d'usura

Giornale di Sicilia 12 Dicembre 2008

Pure una donna tra i 7 arrestati

GELA. Prestiti iniziali di 20 mila euro estinti nell'arco di tre anni con un ammontare di 72 mila euro. Tassi del 10 per cento fissi mensili che in un anno diventano del 200 per cento. Sono questi i numeri drammatici emersi dall'inchiesta della procura di Gela che ha portato all'arresto di 7 persone per usura. L'organizzazione è stata scoperta gli investigatori del locale Commissariato di Polizia e della Guardia di Finanza, dopo un'indagine durata oltre tre anni. Le vittime in sede di interrogatorio hanno ammesso di avere chiesto soldi per risolvere i loro problemi finanziari. Tra i sette arrestati anche una donna. Le manette nella notte sono scattate ai polsi di Alessandro Di Stefano, 37 anni; Gaetano Pingo, 38 anni; Emilio Giarrizzo, 33 anni; Giacomo Ruscello, 47 anni; Giuseppe Caci, 32 anni; Emanuele Fontana, 45 anni e Rosaria Fontana di 32. Quest'ultima due, fratelli, sono stati posti ai domiciliari. Sono accusati di usura continuata e riciclaggio. Rosaria Fontana è moglie di Gaetano Pingo, ritenuto uno dei personaggi di spicco di tutta l'organizzazione. Gli imprenditori agricoli ed anche alcuni ristoratori di Gela e delle province di Caltanissetta e Catania in gravi difficoltà economiche si sarebbero rivolti a loro per ottenere in prestito somme di denaro che hanno avuto con tassi elevati, che andavano dal 10 al 15 per cento fisso mensile. I fatti contestati risalgono agli anni dal 2004 al 2007. Quattordici, secondo le indagini, le vittime tuttora accertate. La procura ha comunque sottolineato che il reato associativo per adesso non viene contestato, ma solamente quello di usura. L'ordinanza di custodia cautelare è stata emessa dal Gip del Tribunale di Gela, Lario Conti, su richiesta della Procura, a firma dei sostituti Serafina Cannatà e Monia Di Marco.

Fabrizio Parisi

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS